Cesare Giussani

Milanese, sposato con Roberta, due figli (uno professore ordinario di diritto processuale civile, l’altra architetto), diploma di maturità classica, laurea all’università Bocconi, diploma in statistica alla Sapienza, esame di Stato da dottore commercialista.

In Banca d’Italia dal 1965, prima ai Servizi di Vigilanza sulle aziende di credito, poi, da dirigente, con responsabilità di gestione delle strutture organizzative, dell’informatica e del personale; dal 1996 Segretario Generale della Banca, con responsabilità del personale, delle relazioni sindacali, dell’informatica, delle rilevazioni statistiche e ad interim della consulenza legale. Cessato dal servizio nel 2006.

Già rappresentante italiano dal 1989 presso l’Istituto monetario europeo (Basilea) e poi presso la Banca Centrale Europea (Francoforte) per i problemi istituzionali e l’organizzazione informatica. Inoltre rappresentante sempre a partire dal 1989 presso il G20, Banca dei Regolamenti Internazionali, come esperto informatico.

Autore e coautore di pubblicazioni sull’ordinamento bancario, sulle economie di scala e sugli effetti dell’informatizzazione. Ha organizzato presso la Fondazione nel gennaio 2015 il convegno sulla situazione carceraria in Italia.

Socio de Club Canova, del Circolo del Ministero degli Esteri, del Centro Culturale della Banca d’Italia, vice presidente degli Amici della Fondazione Einaudi. Grand’Ufficiale dell’ordine al merito della Repubblica.